



FRUTTICOLTURA ECO-COMPATIBILE E DI ECCELLENZA CON I FITOREGOLATORI

Oggi, venerdì 16 ottobre 2009, a partire dalle ore 14.30, presso la sala conferenze di Hera Ferrara, Via Cesare Diana, 40 una iniziativa di Camera di Commercio di Ferrara e Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna

Innovare la frutticoltura, basandosi sempre più sull'utilizzo di sostanze di origine naturale, caratterizzate da una bassissima tossicità per l'ambiente e gli operatori, ed in grado di controllare alcune malattie delle piante?

Oggi è possibile, grazie alla ricerca scientifica, che ha permesso di compiere passi da gigante nella gestione dei "fitoregolatori", sostanze fondamentali nel controllo della maggior parte dei processi fisiologici che regolano il ciclo vegetativo e riproduttivo delle piante da frutto.

Le nuove norme dell'Unione Europea e le strategie delle ditte produttrici hanno, inoltre, fatto sì che siano già disponibili sul mercato i prodotti di nuova generazione basati su questi principi.

La Camera di Commercio di Ferrara ed il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna promuovono una nuova iniziativa **oggi, venerdì 16 ottobre 2009, a partire dalle ore 14.30, presso la sala conferenze di Hera Ferrara, Via Cesare Diana, 40, a Ferrara, intitolata "I fitoregolatori in agricoltura: recenti acquisizioni"**, per divulgare, al pubblico ferrarese e non solo, le principali novità al centro dell'11° Simposio Internazionale sull'impiego dei bioregolatori sulle piante da frutto che si è svolto pochi giorni fa a Bologna.

Nell'occasione, dopo l'introduzione di **Carlo Alberto Roncarati**, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara, sarà il **Prof. Guglielmo Costa**, direttore del Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna, a relazionare sulle acquisizioni più recenti e alcuni fra i maggiori esperti italiani faranno il punto sulle principali applicazioni dei bioregolatori lungo tutta la filiera produttiva: dal vivaio, al campo, fino alla fase post-raccolta. Spazio anche alle industrie della chimica che illustreranno le loro esperienze relativamente all'impiego di bioregolatori sulle pomacee. Verrà inoltre allestita, in collaborazione con il CRPV, una mostra pomologica delle principali cultivar di melo e di pero.

"Particolarmente in questi tempi difficili – ha sottolineato Roncarati - Ricerca e Innovazione rappresentano la chiave di volta per lo sviluppo delle imprese e dei territori. Studiare e analizzare i fenomeni, approfondire le conoscenze e saperle trasmettere, dandone efficace comunicazione al mondo delle imprese: questa la ricetta, da più parti suggerita, per sostenere crescita e sviluppo economico promuovendo le eccellenze che il nostro Paese, e con esso la provincia di Ferrara, vanta, numerose, in svariati campi. Anche in campo frutticolo, l'Italia è stabilmente classificata fra i principali produttori ed esportatori mondiali. Un primato che però non è mai definitivamente conquistato. Ciò rende necessario – ha proseguito Roncarati - alimentare continuamente il processo evolutivo della Ricerca e favorire l'utilizzo imprenditoriale delle acquisizioni scientifiche. Una sfida che il mondo scientifico può sostenere semplicemente facendo in modo che la "comunicazione" fra due entità – quella della Ricerca e quella dell'Impresa – sia più stretta e proficua, cosicché gli imprenditori possano disporre di "strumenti" e supporti utili all'attività di ogni giorno".

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio